



Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 21/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 345 DEL 19 MARZO 2010 -
DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO
CON LA DGR N. 533/2010**

Presidente Stefano Caldoro – Assessore Ermanno Russo

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- A) con deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali *“nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto”*, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. *“sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione”*;
- B) l'indicata deliberazione è stata annullata con deliberazione n. 497 del 4.06.2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta Regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono *“di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio”* (Corte Cost., n.468/1991, n.68/2010);
- C) con deliberazione n. 533 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale, sulla base di tali presupposti, ha attivato il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito ad una serie di deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale nei 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, sospendendone l'efficacia ai sensi dell'art. 7, comma 2 legge 7 agosto 1990, n. 241 smi.

VISTO che, tra le deliberazioni di Giunta Regionale oggetto dei provvedimenti di cui alla DGR n. 533 del 2 luglio 2010 vi è, tra le altre, la deliberazione n. 345 del 19 marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale confermava la realizzazione del progetto di costituzione di una Biblioteca per assicurare un'adeguata allocazione, conservazione e pubblica fruizione al patrimonio bibliografico dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici con sede in Napoli, integrando per € 1.000.000,00 le risorse destinate a tale progetto.

CONSIDERATO che, in ragione di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, si ritiene di integrare il progetto con l'attivazione di una Biblioteca pubblica *“a scaffale aperto”*, vale a dire un moderno modo di favorire la lettura e la fruizione dei libri, che consente di disporre i testi secondo la disciplina o classe di appartenenza, con successive specificazioni fino a scendere ad argomenti sempre più particolari, dando in tal modo, la possibilità al pubblico di prelevare liberamente i volumi dagli scaffali per sfogliarli, consultarli, leggerli, studiarli.

CONSIDERATO, altresì, che è possibile utilizzare come fondo iniziale i volumi che obbligatoriamente vengono trasmessi in copia alla Regione Campania da editori e aziende tipografiche, allorquando pubblicati.

RITENUTO che tale integrazione progettuale debba avvenire a parità di costo complessivo dell'intervento e nell'ambito delle risorse già previste dalla DGR n. 345/2010.

PRESO ATTO, pertanto, che a conclusione del procedimento istruttorio avviato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 533/2010, risulta che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della DGR n. 345/2010, fermo restando la necessità di integrare il progetto con

l'attivazione di una Biblioteca pubblica "a scaffale aperto", vale a dire un moderno modo di favorire la lettura e la fruizione dei libri, che consente di disporre i testi secondo la disciplina o classe di appartenenza, con successive specificazioni fino a scendere ad argomenti sempre più particolari, dando in tal modo, la possibilità al pubblico di prelevare liberamente i volumi dagli scaffali per sfogliarli, consultarli, leggerli, studiarli.

PRESO ATTO, altresì, che dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le previsioni di cui al presente dispositivo non determinano lo sfioramento dei limiti del patto di stabilità interno relativamente al corrente esercizio finanziario.

propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che, a conclusione del procedimento istruttorio avviato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 533/2010, risulta che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della DGR n. 345/2010 e che, per l'effetto, è cessata la sospensione degli effetti della stessa DGR n. 345/2010;
2. di integrare il progetto con l'attivazione di una Biblioteca pubblica "a scaffale aperto", vale a dire un moderno modo di favorire la lettura e la fruizione dei libri, che consente di disporre i testi secondo la disciplina o classe di appartenenza, con successive specificazioni fino a scendere ad argomenti sempre più particolari, dando in tal modo, la possibilità al pubblico di prelevare liberamente i volumi dagli scaffali per sfogliarli, consultarli, leggerli, studiarli;
3. che tale integrazione progettuale debba avvenire a parità di costo complessivo dell'intervento e nell'ambito delle risorse già previste dalla DGR n. 345/2010;
4. di prendere atto che, dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le previsioni di cui al presente dispositivo non determinano lo sfioramento dei limiti del patto di stabilità interno relativamente al corrente esercizio finanziario;
5. di inviare il presente atto ai Settori 01 e 02 dell'AGC 08, AL Settore 01 dell'AGC 10, al Settore 01 dell'AGC 18 ed al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.